

SRT SPA Società Pubblica per Recupero e Trattamento rifiuti

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Novi Ligure
Codice Fiscale	02021740069
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 219668
P.I.	02021740069
Capitale Sociale Euro	8.498.040 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	383200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.749	4.208
6) immobilizzazioni in corso e acconti	617.411	169.827
7) altre	1.641.980	2.665.502
Totale immobilizzazioni immateriali	2.261.140	2.839.537
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.175.269	5.087.259
2) impianti e macchinario	2.866.064	3.109.311
3) attrezzature industriali e commerciali	125.933	175.381
4) altri beni	47.682	34.712
5) immobilizzazioni in corso e acconti	725.685	1.741.121
Totale immobilizzazioni materiali	8.940.633	10.147.784
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.835	2.835
Totale crediti verso altri	2.835	2.835
Totale crediti	2.835	2.835
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.835	2.835
Totale immobilizzazioni (B)	11.204.608	12.990.156
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	563.831	609.851
Totale rimanenze	563.831	609.851
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.928.864	6.761.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	280.000	376.000
Totale crediti verso clienti	6.208.864	7.137.980
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.513	19.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	84.513	19.991
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.911.457	29.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	6.911.457	29.828
Totale crediti	13.204.834	7.187.799
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	277.306	277.306
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	277.306	277.306
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	11.700.975	15.931.712
3) danaro e valori in cassa	2.887	2.845
Totale disponibilità liquide	11.703.862	15.934.557
Totale attivo circolante (C)	25.749.833	24.009.513
D) Ratei e risconti	636.809	148.329
Totale attivo	37.591.250	37.147.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.498.040	8.498.040
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.699.608	1.699.608
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.642.796	1.019.778
Totale altre riserve	2.642.796	1.019.778
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	265.541	1.623.018
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.105.985	12.840.444
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.821.120	16.456.107
Totale fondi per rischi ed oneri	16.821.120	16.456.107
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	963.449	907.489
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15
Totale debiti verso banche	0	15
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.135	5.267.917
Totale debiti verso fornitori	5.000.135	5.267.917
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.277	66.715
Totale debiti tributari	27.277	66.715
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.344	161.370
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.344	161.370
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	802.425	673.474
Totale altri debiti	802.425	673.474
Totale debiti	6.008.181	6.169.491
E) Ratei e risconti	692.515	774.467
Totale passivo	37.591.250	37.147.998

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.309.628	17.662.854
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.994	167.552
altri	647.063	1.092.299
Totale altri ricavi e proventi	748.057	1.259.851
Totale valore della produzione	19.057.685	18.922.705
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	277.025	398.461
7) per servizi	8.538.835	7.783.179
8) per godimento di beni di terzi	537.899	522.111
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.740.723	1.649.059
b) oneri sociali	606.584	577.854
c) trattamento di fine rapporto	119.833	111.585
e) altri costi	5.113	4.150
Totale costi per il personale	2.472.253	2.342.648
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.025.982	706.863
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	996.527	1.029.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.022.509	1.736.798
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.019	(75.693)
13) altri accantonamenti	365.013	244.899
14) oneri diversi di gestione	4.602.608	4.377.284
Totale costi della produzione	18.862.161	17.329.687
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	195.524	1.593.018
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	183.945	170.656
Totale proventi diversi dai precedenti	183.945	170.656
Totale altri proventi finanziari	183.945	170.656
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	52	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	183.893	170.656
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	379.417	1.763.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	113.876	140.656
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	113.876	140.656
21) Utile (perdita) dell'esercizio	265.541	1.623.018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	265.541	1.623.018
Imposte sul reddito	113.876	140.656
Interessi passivi/(attivi)	(183.893)	(170.656)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	21.014	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	216.538	1.593.018
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	484.896	244.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.022.509	1.736.798
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(848.295)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.507.405	1.133.402
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.723.943	2.726.420
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	46.020	(75.694)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	929.116	506.910
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(267.782)	1.369.448
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(488.480)	(12.777)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(81.952)	194.369
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.750.777)	37.421
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.613.855)	2.019.677
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.889.912)	4.746.097
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	205.045	145.255
(Imposte sul reddito pagate)	(112.893)	(140.655)
(Utilizzo dei fondi)	(20.360)	(47.537)
Totale altre rettifiche	71.792	(42.937)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.818.120)	4.703.160
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.391.960)	(1.566.988)
Disinvestimenti	426.985	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(447.585)	(215.265)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.412.560)	(1.782.253)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(15)	15
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15)	15
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.230.695)	2.920.922
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.931.712	13.010.963
Danaro e valori in cassa	2.845	2.672
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.934.557	13.013.635
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	11.700.975	15.931.712
Danaro e valori in cassa	2.887	2.845
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.703.862	15.934.557

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2-3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Vasche discarica: per volume residuo

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	0-3
Impianti e macchinari	5 - 6,67 - 10
Attrezzature industriali e commerciali	15 - 20
Altri beni	12 - 20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio, con riferimento all'immobilizzazione costituita dal capannone trattamento e separazione rifiuti di Tortona per la quale, nell'esercizio 2014, si è operata una riduzione durevole di valore, si rileva che i motivi della rettifica effettuata permangono.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. *L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poichè gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione dei beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in contro esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.261.140 (€ 2.839.537 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.059	169.827	15.316.182	15.494.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.851	0	12.650.680	12.654.531
Valore di bilancio	4.208	169.827	2.665.502	2.839.537
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	447.584	0	447.584
Ammortamento dell'esercizio	2.459	0	1.023.522	1.025.981
Totale variazioni	(2.459)	447.584	(1.023.522)	(578.397)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.059	617.411	15.316.182	15.941.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.310	0	13.674.202	13.680.512
Valore di bilancio	1.749	617.411	1.641.980	2.261.140

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce è relativa alle licenze d'uso di software per esigenze varie d'ufficio. I costi sono ammortizzati in due o tre esercizi nei quali si ravvisa l'utilità.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Riguardano erogazioni di somme finalizzate alla realizzazione di immobilizzazioni immateriali, prevalentemente trattasi di spese di allestimento di nuove vasche di discarica.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce è relativa ai costi di allestimento delle "vasche di discarica" o più precisamente delle porzioni di esse già allestite ed idonee ad accogliere il rifiuto.

Le "vasche di discarica" sono considerate, ai fini valutativi, costi pluriennali, in quanto, al termine del ciclo produttivo, i terreni su cui sono posizionate le predette vasche non potranno avere una produttività propria ed autonoma trasformandosi, nel migliore dei casi, in un incolto sterile e risulteranno prive di utilità le opere di realizzazione delle vasche, giustificando la separazione tra "costi d'impianto" della discarica e terreno improduttivo e non ammortizzabile nella sua natura originaria. Il costo pluriennale comprenderà pertanto anche il valore del terreno incorporato e dei beni, quali ad esempio; teli, impermeabilizzanti e opere di raccolta dei percolati, strettamente strumentali alle vasche stesse.

Pur notando che ad oggi, ai fini dottrinali, la loro allocazione nelle voci di bilancio sia ancora oggetto di discussione, si ritiene per le ragioni sopraesposte e in continuità con le valutazioni effettuate negli esercizi precedenti di confermare detta impostazione.

La tipicità del bene "vasca di discarica" impone inoltre una valutazione sul sistema di ammortamento in quanto, l'utilizzo di piani di aliquote costanti o comunque predeterminate non consentirebbe una valida correlazione costi - ricavi, corollario fondamentale del principio della competenza. Infatti le vasche di discarica esauriscono la loro utilità residua in proporzione diretta con la volumetria utilizzata e quindi con la quantità di rifiuto abbancato (cui sono direttamente legati i ricavi) che può variare notevolmente di anno in anno.

I costi pluriennali seguono pertanto un criterio di ammortamento che tiene conto per ogni esercizio della volumetria effettivamente utilizzata e della capacità residua. A tale proposito si rinvia alla sentenza della Corte di Cassazione n.27952 del 2021.

Nella trattazione della voce B10 del conto economico sono esposti ulteriori dettagli.

Alla chiusura dell'esercizio le residue volumetrie utili effettive delle vasche di discarica, alle fasi attuali di coltivazione, come da stime della funzione tecnica avvalorate da rilievi effettuati da tecnici esterni incaricati, sono le seguenti:

Ubicazione	Riferimento vasca/lotto	Mc residui		
Novi Ligure	6.1 +11	3.191		
Novi Ligure	6.2 +11	16.000	Totale Novi Ligure	19.191
Tortona	F1/F2/F3 +9	28.575		
Tortona	ABCD +9	11.760		
Tortona	E +9	19.201	Totale Tortona	59.536
TOTALE		78.727		78.727

Dettaglio composizione altre immobilizzazioni immateriali

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione assoluta
1)	Altre immobilizzazioni immateriali				
		Costi pluriennali vasche discarica	1.641.980	2.665.502	(1.023.522)
		Totale	1.641.980	2.665.502	(1.023.522)

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.940.633 (€ 10.147.784 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.555.510	15.198.106	2.779.053	328.708	1.741.121	32.602.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.468.251	12.088.795	2.603.672	293.996	0	22.454.714
Valore di bilancio	5.087.259	3.109.311	175.381	34.712	1.741.121	10.147.784

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	24.900	23.008	25.388	1.318.664	1.391.960
Riclassifiche (del valore di bilancio)	640.732	429.862	0	0	(2.334.100)	(1.263.506)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	313.664	104.860	8.461	0	0	426.985
Ammortamento dell'esercizio	239.057	672.595	72.456	12.418	0	996.526
Altre variazioni	(1)	79.446	8.461	0	0	87.906
Totale variazioni	88.010	(243.247)	(49.448)	12.970	(1.015.436)	(1.207.151)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.882.577	15.548.009	2.793.601	327.351	725.685	32.277.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.707.308	12.681.945	2.667.668	279.669	0	23.336.590
Valore di bilancio	5.175.269	2.866.064	125.933	47.682	725.685	8.940.633

Dettaglio

Terreni e fabbricati

La valutazione dei terreni è pari ad euro 2.184.966 ed è inerente alla porzione non occupata dalle vasche di discarica, nel cui valore, per le motivazioni già dettagliatamente esposte nel commento alla voce B.1.7, viene incorporato il costo dell'area occupata.

Il valore dei fabbricati, pari a euro 2.990.303 riguarda capannoni industriali, piazzali, strade, fabbricati industriali diversi e palazzine uffici presenti nelle tre unità locali attualmente operative di Novi Ligure e di Tortona.

Le variazioni relative a "Riclassificazioni" e "Decrementi" si riferiscono rispettivamente a:

- ultimazione dei lavori relativi alla scogliera posta a protezione della strada di accesso e della discarica di Tortona, per un valore complessivo di € 640.732, e collocata tra i fabbricati in quanto classificabile come opera idraulica.
- cessione, per € 313.664, al Consorzio Servizi Rifiuti del novese, tortonese, acquese ed ovadese (CSR) dell'area sita nel Comune di Novi Ligure sulla quale è in corso di costruzione l'impianto di compostaggio del digestato finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il trasferimento dell'area in capo al CSR si è reso necessario dovendo rimanere per precisa disposizione normativa la piena proprietà dell'impianto a quest'ultimo, beneficiario diretto dei contributi PNRR.

Impianti e macchinario

Trattasi dei diversi impianti specifici per lo smaltimento, selezione, valorizzazione e recupero dei rifiuti e produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di pesatura, vagliatura, triturazione, pressatura, monitoraggio, percolati ed impianti generici quali riscaldamento, condizionamento e idrico sanitario.

Attrezzature industriali e commerciali.

Trattasi di attrezzature diverse, anche minute, per la gestione dei servizi, mezzi e macchine operatrici, autocarri.

Altre immobilizzazioni materiali

Trattasi di autovetture, mobili e macchine per ufficio.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Riguardano erogazioni di somme finalizzate alla realizzazione di immobilizzazioni materiali previste nel piano degli investimenti. In particolare, si segnala la realizzazione dell'impianto di compostaggio in Novi Ligure per la sola parte non finanziata dai contributi PNRR e relativa a lavori realizzati su aree di proprietà di Srt.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.835 (€ 2.835 nel precedente esercizio) e trattasi di depositi cauzionali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	2.835	2.835	2.835	2.835
Totale	2.835	2.835	2.835	2.835

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non risulta alcun importo da segnalare circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non risultano operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 563.831 (€ 609.851 nel precedente esercizio).

Le rimanenze di beni sono composte prevalentemente da ricambi e materiali d'uso per il funzionamento degli impianti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	609.851	(46.020)	563.831
Totale rimanenze	609.851	(46.020)	563.831

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.204.834 (€ 7.187.799 nel precedente esercizio) e sono stati valutati singolarmente in base al presumibile valore di realizzo.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'anzianità dei crediti e, per quelli scaduti, è stata valutata l'effettiva affidabilità del debitore anche alla luce dei diversi iter di recupero. La conseguente svalutazione dell'ammontare di euro 513.260 è iscritta all'apposito fondo rettificativo del valore nominale degli stessi.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.442.124	280.000	6.722.124	513.260	6.208.864
Crediti tributari	84.513	0	84.513		84.513
Verso altri	6.911.457	0	6.911.457	0	6.911.457
Totale	13.438.094	280.000	13.718.094	513.260	13.204.834

Nelle successive tabelle vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
verso clienti	7.137.980		929.116	6.208.864	(929.116)
crediti tributari	19.991	64.522		84.513	64.522
verso altri	29.829	6.881.628		6.911.457	6.881.628
Totale	7.187.800			13.204.834	6.017.034

Tutti i crediti sono scadenti entro l'esercizio successivo salvo la somma di euro 280.000 ascrivibile alla società di raccolta 5 VALLI SRL e conseguente dapprima alla sospensione del piano di rientro concesso e successivamente, da giugno 2024, alla rimodulazione della rata del piano di rientro medesimo (più che dimezzata).

La società, in sede di valutazione dei crediti al 31/12/2024, pur considerando la natura pubblica della società di raccolta, ha deciso comunque di svalutare completamente il credito nei confronti della medesima.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
1)	<i>Crediti verso clienti</i>				
		Clienti enti soci	541.371	758.076	(216.705)
		Altri clienti	6.180.753	6.925.869	(745.116)
		Fondo svalutazione crediti	(513.260)	(545.965)	32.705
		Totale	6.208.864	7.137.980	(929.116)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
5-bis)	<i>Crediti tributari</i>				
		IRAP a credito	23.713	-	23.713
		IRES a credito	52.000	-	52.000
		Altri	8.800	19.991	(11.191)
		Totale	84.513	19.991	64.522

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
5- quater)	Crediti verso altri				
		GSE per contributi	-	18.254	(18.254)
		Fondimpresa per contributi	-	7.760	(7.760)
		Anticipi contrattuali	1.767	1.767	-
		Amministratori per conguagli	129	129	-
		Altri	6.909.560	1.918	6.907.642
		Totale	6.911.456	29.828	6.881.628

Nei “Crediti verso altri” è compreso il valore delle fatture dei lavori e dei servizi professionali finanziati dal PNRR per la realizzazione dell’impianto di compostaggio di Novi Ligure che dovranno essere rimborsati dal CSR una volta rendicontati i lavori al Ministero competente e ricevuti i relativi contributi spettanti. Al 31/12/2024 l’ammontare complessivamente fatturato a seguito degli stati avanzamenti lavori è pari a euro € 8.835.225 di cui solo € 1.925.751 sono stati coperti dall’erogazione dei contributi, con conseguente valore del credito di euro 6.909.474.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.137.980	(929.116)	6.208.864	5.928.864	280.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.991	64.522	84.513	84.513	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.828	6.881.629	6.911.457	6.911.457	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.187.799	6.017.035	13.204.834	12.924.834	280.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Con riferimento alla suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che non si registrano crediti verso verso soggetti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell’attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 277.306 (€ 277.306 nel precedente esercizio).

La voce si riferisce al titolo nominativo n. 108 rappresentativo di n. 277.306 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di € 1,00 ciascuno emesso nel 2020 da A.R.AL. spa, cliente di SRT. Tale strumento finanziario è conseguente al credito vantato da SRT nei confronti di A.R.AL. spa al 19/07/2018, credito interamente svalutato da SRT nel 2018 all'apertura della procedura concorsuale di A.R.AL. spa per un totale di € 449.019.

A fronte del titolo ricevuto, si è ritenuto corretto iscrivere tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante il valore nominale dello stesso non intendendo immobilizzare tale valore. Inoltre, stante l'incerta realizzabilità dello strumento per l'impossibilità di commercializzazione, nel rispetto del principio di prudenza, è stato appostato un fondo svalutazione di pari importo.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni sul titolo ed inoltre A.R.A.L. spa corrisposto l'ultima rata previste dal piano.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.703.862 (€ 15.934.557 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.931.712	(4.230.737)	11.700.975
Denaro e altri valori in cassa	2.845	42	2.887
Totale disponibilità liquide	15.934.557	(4.230.695)	11.703.862

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 636.809 (€ 148.329 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	46.544	(42.170)	4.374
Risconti attivi	101.785	530.650	632.435
Totale ratei e risconti attivi	148.329	488.480	636.809

Composizione dei ratei e risconti attivi:

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
RATEI ATTIVI		
	Conto energia impianto fotovoltaico	4.374
	Totale	4.374
RISCONTI ATTIVI		
	Canone d'uso impianti di terzi	313.664
	Servizi di assistenza e aggiornamento software	9.809

Premi assicurativi	25.577
Prestazioni di terzi presso nostri impianti	225.435
Servizi professionali e consulenze diverse	3.000
Spese fidejussioni per impianti	47.651
Tasse automobilistiche	294
Altri	7.007
Totale	632.435

I risconti sono da attribuire per euro 221.546 a carico dell'esercizio 2025 e per euro 410.889 a carico degli esercizi successivi, di cui euro 173.854 oltre i cinque anni.

Nel canone d'uso impianti di terzi è compreso il canone di affidamento in uso fino al 31 dicembre 2035 (attuale scadenza dell'affidamento in house del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti) dell'impianto di compostaggio di Novi Ligure di proprietà del CSR finanziato con i fondi del PNRR, ancora in corso di realizzazione nel 2024 e che dovrebbe entrare in funzione entro la fine del 2025.

La voce "Prestazioni di terzi presso nostri impianti" è relativa all'anticipazione del 20% del valore del contratto triennale (01/11/2024 - 31/10/2026) relativo al servizio di lavorazione rifiuti presso le piattaforme di valorizzazione di Novi Ligure e Tortona.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.105.985 (€ 12.840.444 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	8.498.040	0	0		8.498.040
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	1.699.608	0	0		1.699.608
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.019.778	0	1.623.018		2.642.796
Totale altre riserve	1.019.778	0	1.623.018		2.642.796
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.623.018	(1.623.018)	0	265.541	265.541
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.840.444	(1.623.018)	1.623.018	265.541	13.105.985

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.498.040	Capitale	B	8.498.040
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	1.699.608	Utili	A;B	1.699.608

Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.642.796	Utili	A;B;C	2.642.796
Totale altre riserve	2.642.796	Utili	A;B;C	2.642.796
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	12.840.444			12.840.444
Residua quota distribuibile				12.840.444

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.821.120 (€ 16.456.107 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.456.107	16.456.107
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	365.013	365.013
Totale variazioni	365.013	365.013
Valore di fine esercizio	16.821.120	16.821.120

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
<i>altri</i>						
	fondo oneri futuri per discariche	16.178.801	470.032	105.019	16.543.814	365.013
	fondo svalutazione strumenti finanziari partecipativi	277.306	-	-	277.306	-
	Totale	16.456.107	470.032	105.019	16.821.120	365.013

Fondo oneri futuri discariche

Il fondo contiene gli accantonamenti per gli oneri futuri relativi sia alla gestione post esercizio che al recupero ambientale delle aree adibite a discarica sulla base di perizie di stima nelle quali sono determinate, con dettaglio delle singole poste, tutte le spese di chiusura e di post chiusura da effettuarsi per un periodo di 30 anni, come indicato nel D. Lgs. n. 36/2003.

La necessità di accantonare durante la vita utile delle discariche, in correlazione con il conseguimento dei ricavi, gli oneri necessari per le già menzionate operazioni, trova riscontro anche nella risoluzione del Ministero delle Finanze n. 52/E del 02/06/1998 che riconosce tali accantonamenti deducibili ai fini fiscali. Tale comportamento è inoltre aderente alle previsioni del principio contabile OIC 31.

Fondo svalutazione strumenti finanziari partecipativi

Il valore del fondo, così come già esplicitato per la voce dell'attivo "Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni", corrisponde al valore del titolo nominativo n. 108 rappresentativo di n. 277.306 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di € 1,00 ciascuno emesso da A.R.AL. Spa nel 2020 per totali € 277.306. Nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno istituire un fondo svalutazione di pari importo tenuto conto dell'incerta realizzabilità dello strumento in termini di commercializzazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 963.449 (€ 907.489 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	907.489
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	119.833
Utilizzo nell'esercizio	19.399
Altre variazioni	(44.474)
Totale variazioni	55.960
Valore di fine esercizio	963.449

L'utilizzo è conseguente alla erogazione di trattamenti di fine rapporto (€ 15.861), e ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa (€ 44.474) al netto dell'imposta sostitutiva di € 3.538.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.008.181 (€ 6.169.491 nel precedente esercizio).

I debiti iscritti in bilancio scadono interamente nell'esercizio successivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	15	(15)	0
Debiti verso fornitori	5.267.917	(267.782)	5.000.135
Debiti tributari	66.715	(39.438)	27.277
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	161.370	16.974	178.344
Altri debiti	673.474	128.951	802.425
Totale	6.169.491	(161.310)	6.008.181

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	-	-	0
Debiti verso fornitori	4.981.805	18.330	5.000.135
Debiti tributari	27.277	0	27.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.344	0	178.344
Altri debiti	802.425	0	802.425
Debiti	5.989.851	18.330	6.008.181

Dettaglio debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
4)	Debiti verso banche				
	entro l'anno (carta di credito)		-	15	(15)
7)	Debiti verso fornitori	Totale	-	15	(15)
	fornitori ITALIA		4.981.805	5.212.247	(230.442)
	fornitori ESTERO		18.330	55.670	(37.340)
	Totale		5.000.135	5.267.917	(267.782)
12)	Debiti tributari				
	IVA a debito		25.714	17.446	8.268
	ritenute da versare		1.563	4.392	(2.829)
	IRES		-	23.361	(23.361)
	IRAP		-	21.516	(21.516)
	altri		-	-	-
	Totale		27.277	66.715	(39.438)
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	contributi INPS		62.996	54.612	8.384
	contributi INPDAP		22.427	21.715	712
	contributi retribuzioni differite		68.886	69.588	(702)
	altri		24.036	15.455	8.581
	Totale		178.344	161.370	16.974
14)	Altri debiti				
	dipendenti per retribuzioni differite		208.367	210.225	(1.858)
	Regione Piemonte per tributi ambientali		451.678	300.927	150.751
	comune NOVI LIGURE per contributi ambientali		19.297	23.062	(3.765)
	comune TORTONA per contributi ambientali		102.563	118.844	(16.281)
	cauzioni passive		18.583	18.583	-
	altri		1.937	1.833	103
	Totale		802.425	673.474	128.951

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 692.515 (€ 774.467 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.199	(10.062)	9.137
Risconti passivi	755.268	(71.890)	683.378
Totale ratei e risconti passivi	774.467	(81.952)	692.515

Composizione dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
RATEI PASSIVI		
	Canoni noleggio	2.388
	Oneri diversi - Contributi ANAC Gare Stazione Appaltante	6.180
	Altri	569
	Totale	9.137
RISCONTI PASSIVI		
	Quote contributi in conto impianti	683.378
	Totale	683.378

I risconti passivi sono da attribuire per euro 71.846 a carico dell'esercizio 2025 e per euro 611.532 a carico dei successivi di cui euro 336.309 oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
I)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	smaltimento e recupero rifiuti	Enti soci	7.901.998	7.371.814	530.184
	smaltimento e recupero rifiuti	Aziende diverse	4.590.352	5.050.141	(459.789)
	rivalsa tributo Legge 549/1955		1.666.410	1.545.726	120.684
	accordi ANCI - CONAI		1.967.651	1.887.343	80.308
	produzione energia		1.351.033	1.061.165	289.868
	altri ricavi		832.183	746.664	85.519
	Totale		18.309.627	17.662.854	646.773

Smaltimento e recupero rifiuti Enti soci

Per il servizio erogato a favore di un bacino d'utenza di circa 210.000 abitanti del territorio degli Enti soci. Comprende i corrispettivi per la gestione delle frazioni riciclabili di R.S.U. e rifiuti urbani pericolosi smaltiti in impianti esterni.

La variazione in positivo rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'incremento dei rifiuti urbani raccolti nel 2024 nell'intero bacino.

Smaltimento e recupero rifiuti Aziende diverse

Riguarda sia l'attività ordinariamente svolta per le aziende operanti nel bacino d'utenza della Società (acquese, novese, ovadese e tortonese), che quella derivante da accordi particolari con aziende operanti extra bacino.

In particolare, già dai precedenti esercizi, anche per effetto delle disposizioni di legge che impongono il totale pre-trattamento dei rifiuti indifferenziati conferiti e, in conseguenza degli accordi d'ambito stipulati con ARAL SPA di Alessandria e COSMO SPA di Casale Monferrato, alla società vengono conferiti rifiuti indifferenziati trattati e rifiuti organici mentre SRT pretratta i rifiuti conferiti attraverso ARAL SPA e COSMO SPA.

Assume inoltre una particolare rilevanza il servizio di smaltimento di rifiuti inerti provenienti da cantieri extra bacino che, necessari alla società per la corretta gestione delle discariche, consente di realizzare ricavi a prezzo di mercato per importi significativi.

Rivalsa tributo Legge 549/95

Rappresenta la rivalsa del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti, introdotto dalla citata legge 549/95 a favore delle Regioni, che ne hanno successivamente stabilito le modalità applicative e le tariffe.

La voce trova correlazione con gli oneri cui alla voce B.14.

Corrispettivi accordi ANCI - CONAI

Trattasi di corrispettivi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI o da aziende convenzionate nel quadro dei predetti accordi per la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio. I proventi sono riscossi da questa Società per delega degli Enti soci o convenzionati, gestori del servizio di raccolta sul territorio, cui è riconosciuto, pro quota, dalla SRT un analogo corrispettivo iscritto fra gli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14.

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Trattasi principalmente dei proventi derivanti dall'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non assume alcuna rilevanza la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Contributi in conto esercizio e Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 748.057 (€ 1.259.851 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	167.552	(66.558)	100.994
Altri			
Altri ricavi e proventi	1.092.299	(445.236)	647.063
Totale altri	1.092.299	(445.236)	647.063
Totale altri ricavi e proventi	1.259.851	(511.794)	748.057

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
5)	<i>Altri ricavi e proventi</i>				
	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		quota annua contributi conto impianti	71.890	64.690	7.200
		conto energia impianto fotovoltaico	29.104	35.591	(6.487)
		Credito d'imposta imprese "non energivore"	-	41.421	(41.421)
		altri contributi in conto esercizio	-	25.850	(25.850)
		Totale	100.994	167.552	(66.558)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		indennizzi, risarcimenti, penali	145.340	80.385	64.955
		rimborsi e recuperi vari	30.468	16.016	14.452
		proventi diversi	39.571	42.585	(3.014)
		sopravvenienze attive	427.269	953.293	(526.024)
		plusvalenze cessione beni	4.399	-	4.399
		altri ricavi e proventi diversi	16	20	(4)
		Totale	647.063	1.092.299	(445.236)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
		materie prime, sussidiarie e di consumo	277.025	398.461	(121.436)
		Totale	277.025	398.461	(121.436)
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		trasporti, trattamenti e smaltimento esterni	2.310.506	2.187.503	123.003
		prestazioni di Terzi in nostri impianti	1.964.304	2.023.491	(59.187)
		manutenzioni e riparazioni	766.678	959.341	(192.663)
		smaltimento percolati	1.044.030	348.887	695.143
		smaltimento digestato	854.521	675.422	179.099
		energia elettrica	466.787	449.904	16.883
		assicurazioni	192.220	196.718	(4.498)
		spurghi	163.815	205.275	(41.460)
		compensi professionali e consulenze	115.565	124.424	(8.859)
		altri servizi	660.408	612.214	48.194
		Totale	8.538.834	7.783.179	50.751
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		noleggio mezzi e attrezzature	537.899	522.111	15.788
		Totale	537.899	522.111	15.788

L'incremento dei costi di smaltimento percolati per circa 695.000 euro è dovuto all'eccezionale periodo di precipitazioni registrato nel primo semestre 2024.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
		concessioni e licenze	2.460	2.460	-
		altre immobilizzazioni immateriali - discariche	1.023.523	704.403	319.120
		Totale	1.025.983	706.863	319.120

L'ammortamento delle "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda i costi di allestimento delle vasche di discarica e l'aumento osservato è conseguente alla maggiore volumetria occupata. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni.

Per le nuove vasche F della discarica di Tortona, e 6 della discarica di Novi Ligure si è ritenuto necessario applicare un'adeguata tecnica di determinazione degli ammortamenti funzionale alla tipologia autorizzatoria e di utilizzo. Tenuto conto che la coltivazione delle nuove vasche gode di una autorizzazione per la totale volumetria ed è utilizzabile a lotti funzionali, l'ammortamento è stato determinato correlando l'intero importo dei costi comuni, sostenuti a tutto il 2024, all'intera volumetria ed il costo specifico di ciascun lotto funzionale correlato al costo della sola volumetria del lotto funzionale stesso.

Pertanto, il calcolo dell'ammortamento viene effettuato come segue:

Ubicazione	Riferimento	Costo euro	Quota ammortamento
------------	-------------	------------	--------------------

Novi Ligure	Comparto 6 Volume totale	4.873.873	271.870
Novi Ligure	Comparto 6.1 +9	153.378	123.721
Novi Ligure	Comparto 6.1 +11	155.079	124.150
Tortona	Comparto ABCDEF +11 Volume totale	2.012.849	366.384
Tortona	Comparto F1/F2/F3+9	233.500	128.676
Tortona	Comparto ABCD +9	250.706	8.722
Totale			1.023.523

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		fabbricati	239.057	228.291	10.766
		impianti e macchinari	672.595	710.931	(38.336)
		attrezzature industriali	72.456	76.515	(4.059)
		altri beni	12.418	14.198	(1.780)
		Totale	996.526	1.029.935	(33.409)

Costi della produzione

Le aliquote economico tecniche che tengono conto della residua vita utile del bene sono di seguito dettagliate:

Categorie dei beni	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Impianti e macchinari diversi	5 - 6,67-10
Attrezzature diverse	15
Autocarri e mezzi d'opera	15-20
Mobili, arredi e macchine ufficio ordinarie	12
Macchine ufficio elettroniche	20
Telefoni cellulari	20

Altri accantonamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
13)	<i>Altri accantonamenti</i>				
		quota fondo chiusura e post chiusura discariche	470.033	341.336	128.697
		utilizzo fondo chiusura e post chiusura discariche	(105.019)	(96.437)	(8.582)
		Totale	365.014	244.899	120.115

In riferimento alla voce relativa "Utilizzo fondi chiusura e post chiusura discariche" si precisa che, considerata la tipicità di tali spese e la loro consistenza, l'iscrizione di questa posta, in deroga ai criteri generali di redazione del bilancio di cui al principio contabile OIC 12 che ne richiederebbe l'imputazione diretta senza transito nel conto economico, sia necessaria per assicurare la chiarezza del bilancio e consentire la lettura dei costi materialmente sostenuti alle voci e nelle misure di seguito indicate:

Utilizzo fondo chiusura e post chiusura discariche	
B.7. Per servizi	
Analisi e monitoraggi ambientali	23.415
Energia elettrica	7.613
Smaltimento percolato	50.050
Altri servizi	14.049
B.9. a) - Salari e stipendi	9.892
B.9. b) - Oneri sociali	
B.9. d) - Trattamento fine rapporto	
Totale	105.019

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variazione
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		tributo regionale legge 549/1995	1.875.151	1.793.308	81.843
		contributo Comuni sede di discarica L.R. 24 /2002	533.670	551.753	(18.083)
		corrispettivi ai Comuni per raccolta imballaggi	1.967.651	1.887.343	80.308
		sopravvenienze passive	114.876	51.590	63.286
		imposte e tasse	28.763	30.087	(1.324)
		minusvalenze da beni strumentali	25.414	1.635	23.779
		altri costi	57.082	61.568	(4.486)
		Totale	4.602.607	4.377.284	225.323

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Interessi e altri oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile gli interessi attivi si riferiscono a interessi attivi su c/c e depositi bancari per euro 183.365 e interessi di mora da clienti per euro 580.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

La società non ha corrisposto interessi e/o oneri finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un

accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	83.886
IRAP	14.790
Totale	98.676

IRES	
Risultato prima delle imposte	379.417
Variazioni in aumento	158.883
Variazioni in diminuzione	188.776
<i>Imponibile fiscale</i>	349.524
Aliquota di tassazione	24,00%
<i>Imposta corrispondente</i>	83.886
Ritenute subite	61.496
Acconti pagati	74.390
Credito risultante	52.000

IRAP	
Totale componenti positivi	19.057.684
Totale componenti negativi	16.389.907
<i>Differenza</i>	2.667.777
Variazioni in aumento	151.479
Variazioni in diminuzione	98.532
<i>Valore della produzione lorda</i>	2.720.724
Deduzione spese per il personale	2.341.500
<i>Valore della produzione netta</i>	379.224
Aliquota di tassazione	3,90%
<i>Imposta corrispondente</i>	14.790
Acconti pagati	38.503
Credito risultante	23.713

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. Analogo riferimento per le imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	22
Operai	19
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.262	33.897

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice civile:

- il 07/01/2025 5Valli S.r.l. ha richiesto alla C.C.I.A.A. di Torino la nomina di un esperto per avviare un procedimento di composizione negoziata della crisi d'impresa a norma del CCCII (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza). Il 25/02/2025 i rappresentanti di SRT sono stati convocati dall'Esperto della Composizione Negoziata, in quanto parte interessata; le misure ipotizzate per il superamento della crisi comprendono il ripristino, da parte dei comuni, della delega a 5valli S.r.l. del pagamento dei corrispettivi dovuti a SRT. Inoltre, in data 19/02/2025 l'Assemblea del CSR ha approvato un nuovo piano industriale relativo al bacino di 5valli che prevede un ricorso più limitato alla raccolta domiciliare ed un maggior utilizzo della raccolta a cassonetti con tessera;
- il 13/01/2025, nel corso di una riunione convocata dall'ATO-R, è stato comunicato che il territorio che fa capo al Consorzio di Bacino Alessandrino esaurirà la propria capacità di smaltimento dei rifiuti urbani non recuperabili nei primi mesi del 2025 e che A.R.AL. non realizzerà ulteriori ampliamenti della discarica a servizio di tale territorio. È stata, pertanto, prefigurata l'ipotesi di richiedere a SRT di mettere a disposizione, negli anni a venire e fino all'ampliamento del termovalorizzatore di Torino, una parte della propria volumetria autorizzata nella discarica di Novi Ligure. Attualmente la questione è oggetto di discussione a livello istituzionale;
- il 17/02/2025 si è concluso, con il rilascio del permesso di costruire per il primo lotto, l'iter autorizzativo per l'ampliamento della discarica di Novi Ligure, iniziato il 07/07/2022;
- il 07/03/2025 AR-Piemonte, in linea con quanto previsto nel "Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata" (PRUBAI), ha deliberato di individuare l'ampliamento del termovalorizzatore di Torino come unica soluzione attuabile per l'adeguamento della capacità di smaltimento regionale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si precisa che la Società, a natura totalmente pubblica, ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco integrale di tutte le somme ricevute da Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti pubblici. Peraltro si attesta che tutti i rapporti con P.A. / ENTI PUBBLICI / ALTRI SOGGETTI PREVISTI DALLA LEGGE 124/2017 che hanno prodotto

incassi di somme nel 2024, hanno esclusivamente natura corrispettiva a fronte dei servizi svolti dalla società. Pertanto, nonostante che alla data odierna si sia in attesa di pubblicazione del D.L. che precisa l'effettiva esclusione dell'elencazione delle somme percepite a titolo di corrispettivo, si ritiene pienamente adempiuto il dettato di legge mediante la pubblicazione sul sito aziendale di tutte le somme ricevute.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 265.541 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

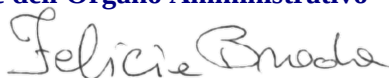
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novi Ligure, 28/03/2025

Il Presidente dell'Organo Amministrativo

Felicia Broda



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Paolo Macchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.